

La Repubblica del 14/11/2009 ,

Angelucci, gruppo in vendita e avvia i 500 licenziamenti

articolo di GIOVANNA VITALE ed. Roma p. 5

Il commissario straordinario Guzzanti "Convocherà i vertici Tosinvest"

PRIMA dell'estate lo avevano minacciato, inaugurando un lungo braccio di ferro con la giunta regionale. Ieri gli Angelucci sono passati ai fatti. Formalizzando l'avvio della procedura di licenziamento collettivo per circa 500 lavoratori del gruppo San Raffaele, ex Tosinvest sanità, «a causa del declassamento delle prestazioni sanitarie e della loro riduzione» hanno reso noto i sindacati, «pari a circa 600 prestazioni in meno al giorno per un importo complessivo annuo di 35 milioni, come dichiarato dal vicepresidente del Lazio Esterino Montino». L'epilogo della guerra ingaggiata dagli imprenditori-editori (Libero e Reformista) contro la Regione, annunciata già all'indomani dell'emanazione dei decreti (firmati da Marrazzo) per abbattere i costi della riabilitazione.

Ai quali gli Angelucci hanno risposto con due diverse mosse: da un lato avvertendo il governo del Lazio che, in caso di mancata correzione dei provvedimenti, avrebbero mandato a casa 500 persone; dall'altro chiedendo all'advisor Intesa San Paolo una due diligence completa sugli asset del ramo sanitario di Tosinvest, in vista di una vendita in blocco. Stima: 800 milioni. Basata sul giro d'affari delle 28 cliniche in convenzione, concentrate tra il Lazio e la Puglia: 210 milioni di ricavie 68 di Ebitda quest'anno; 200 e 80 milioni nel 2011. Dossier subito preso in esame da una serie di fondi di private equity che stanno approfondendo le prospettive di business anche alla luce della stretta decisa negli ultimi mesi per abbattere la spesa sanitaria.

Una situazione di grande incertezza. Che preoccupa i sindacati. Furibondi, soprattutto, per le mancate risposte della Regione sul fronte della tutela dell'occupazione. Era il 15 ottobre - ricostruiscono nella nota diffusa ieri - quando Tonino e Giampaolo Angelucci si confrontarono con Marrazzo nel suo studio e Montino annunciò «l'apertura di un tavolo tecnico per valutare le proposte di riorganizzazione della San Raffaele. Purtroppo, nonostante vari solleciti da parte dell'azienda, il nuovo incontro fissato per il 26 ottobre non ha mai avuto luogo». E i licenziamenti sono andati avanti. Sospesi ancora per qualche giorno, su richiesta delle stesse parti sociali. Una vertenza di cui ora si occuperà il commissario straordinario alla Sanità Elio Guzzanti, convocando «personalmente i vertici Tosinvest».